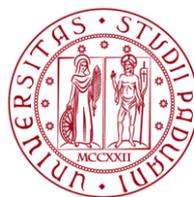


AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
UFFICIO POST LAUREAM



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN FISICA MEDICA

AVVISO DI AMMISSIONE A.A. 2023/24

NOTA BENE: Il sommario è cliccabile e rimanda ai paragrafi del testo per facilitare la navigazione.

SOMMARIO

1. OGGETTO DEL BANDO	3
2. REQUISITI DI AMMISSIONE	4
3. FINALITÀ DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	4
4. FORMAZIONE SPECIALISTICA	4
5. CITTADINI CON TITOLO DI STUDIO ESTERO	5
6. BORSE DI STUDIO	5
7. REQUISITI PER IL CONFERIMENTO DELLE BORSE DI STUDIO E SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE	6
8. NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE	8
9. PROVE DI ESAME E TITOLI VALUTABILI	8
10. ESAMI DI AMMISSIONE: MODALITÀ, DATA E SEDE DELLE PROVE	10
11. DOMANDA DI AMMISSIONE	10
12. GRADUATORIE DI MERITO	13
13. COMPATIBILITÀ CON ALTRI CORSI DI STUDIO	14
14. TASSE E CONTRIBUTI PER LA FREQUENZA	14
15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI	15
16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	16

1. OGGETTO DEL BANDO

È indetto per l'a.a. 2023/2024 il concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al primo anno della Scuola di specializzazione in Fisica medica con accesso riservato ai laureati specialisti in Fisica (Classe 20/S), ai laureati della classe di laurea magistrale in Fisica (Classe LM-17) e ai laureati del vecchio ordinamento in Fisica.

La durata del corso è di 3 anni e prevede l'acquisizione complessiva di 180 CFU.

L'inizio delle attività formative è previsto per il giorno 20 gennaio 2025.

Il numero dei posti disponibili è di 10 unità, ripartiti come segue:

- 5 posti ordinari, di cui 1 finanziato dall'Ateneo di Padova;
- 1 posto finanziato dalla Provincia Autonoma di Bolzano;
- 1 posto finanziato dalla Regione del Veneto;
- 3 posti finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Nel caso di posti vacanti nei contingenti relativi ai posti finanziati dalla Provincia Autonoma di Bolzano, dalla Regione Veneto e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, vi sarà un corrispondente aumento del numero di posti disponibili nella graduatoria riferita ai posti ordinari, con scorrimento in favore degli idonei presenti in quest'ultima.

Nell'ipotesi inversa, ovvero nel caso di posti rimasti vacanti nella graduatoria ordinaria, questi potranno essere assegnati ai candidati idonei ma non vincitori dei contingenti relativi ai posti finanziati dalla Provincia Autonoma di Bolzano, dalla Regione Veneto e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, sulla base del punteggio ottenuto nelle rispettive graduatorie.

In caso di parità di punteggio si terrà conto, in ordine, di:

- esito delle prove;
- voto di laurea;
- media dei voti riportati negli esami attinenti;
- pubblicazioni scientifiche;
- minore età anagrafica.

La candidata o il candidato, al momento della compilazione della domanda di ammissione, dovrà optare per una delle categorie suindicate (borsista/ borsista Bolzano/borsista Regione Veneto/ borsista Regione FVG).

Fatta eccezione per coloro che si aggiudicheranno le borse di studio, come meglio precisato nei successivi artt. 6 e 7, l'ammissione alla Scuola di specializzazione non dà diritto ad alcun compenso, indennità e rimborso da parte dell'Ateneo.

I contatti per avere informazioni relative agli insegnamenti sono disponibili all'indirizzo <https://www.unipd.it/area-sanitaria-non-medici> selezionando il Corso di interesse.

Il Regolamento della Scuola di specializzazione in Fisica medica è disponibile al link <https://www.unipd.it/normativa-scuole-specializzazione>.

Gli studenti con disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) possono rivolgersi all'Ufficio Servizi agli Studenti – Settore Inclusione (inclusione.studenti@unipd.it) per segnalare eventuali necessità, per informazioni sui servizi di supporto alla frequenza ai corsi e le agevolazioni economiche (www.unipd.it/risorse-supporti-studenti-disabilita-difficolta-apprendimento).

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

L'ammissione alla Scuola di specializzazione in Fisica medica è riservata ai laureati specialisti in Fisica (Classe 20/S), ai laureati della classe di laurea magistrale in Fisica (Classe LM-17) e ai laureati del vecchio ordinamento in Fisica che abbiano conseguito il titolo entro la data di scadenza del presente bando.

Tutte/i le/i candidate/i sono ammesse/i con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento e/o mail PEC e/o avviso pubblico sul sito web istituzionale di Ateneo (nei casi di cui all'art. 8, comma 3 della L. 241/1990).

3. FINALITÀ DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

La Scuola ha lo scopo di formare specialisti che abbiano appreso le conoscenze fondamentali di Fisiologia, Biologia, Genetica, Anatomia e Biochimica; che abbiano maturato conoscenze teoriche, sperimentali e professionali nel campo della Fisica delle Radiazioni Ionizzanti e non Ionizzanti e delle tematiche associate di Biofisica, Radiobiologia, Dosimetria, Informatica e di Elettronica applicate alla Medicina, nonché dei Metodi e delle Tecniche di Formazione delle Immagini, con particolare riguardo alla loro elaborazione e trasferimento in rete; che abbiano acquisito le conoscenze fondamentali della teoria dei traccianti di medicina nucleare, di impianti per diagnostica e terapia clinica e dei sistemi informativi di interesse in campo medico; che abbiano appreso i principi e le procedure operative proprie della Radioprotezione e, più in generale, della prevenzione e le relative normative nazionali ed internazionali.

4. FORMAZIONE SPECIALISTICA

La Scuola rilascia il titolo di specialista in Fisica medica.

La frequenza a lezioni, conferenze, seminari, esercitazioni e la partecipazione alle attività pratiche è obbligatoria.

Si precisa che le modalità di svolgimento delle attività teoriche e pratiche degli specializzandi, ivi compresa la rotazione tra le strutture inserite nella rete formativa, nonché il numero minimo e la tipologia delle attività pratiche che essi devono aver personalmente eseguito per essere ammessi a sostenere la prova finale annuale, sono determinati dal Consiglio della Scuola.

Alla fine di ogni anno di corso, lo specializzando dovrà superare un esame teorico-pratico sulle attività di formazione svolte nell'anno.

Coloro che non superano l'esame annuale potranno ripetere l'anno di corso una sola volta.

Lo specializzando che abbia superato l'esame teorico-pratico dell'ultimo anno sarà ammesso alla prova finale, consistente nella discussione della tesi di specializzazione.

Il giudizio terrà conto delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche.

5. CITTADINI CON TITOLO DI STUDIO ESTERO

Le/I cittadine/i con titolo conseguito all'estero possono essere ammessi al concorso secondo le indicazioni ministeriali reperibili in internet al seguente indirizzo: <http://www.studiare-in-italia.it/studenti stranieri/>.

La documentazione richiesta a coloro che sono in possesso di un titolo di studio valevole per l'ammissione conseguito all'estero è la seguente:

1. Titolo accademico di secondo livello in copia autentica corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzato (ove previsto), e accompagnato da una delle seguenti dichiarazioni:

- dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata o dal Consolato Italiano ove il titolo è stato conseguito;
- attestazione di comparabilità rilasciato dai centri ENIC-NARIC (dove presenti):

<http://www.cimea.it/>

<http://www.enic-naric.net/country-pages.aspx>

2. certificato originale rilasciato dalla competente Autorità Accademica attestante gli esami superati, legalizzato (ove previsto) e corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana;

3. programmi dettagliati per ogni disciplina contenente le ore di attività didattica teorico-pratica previste per il conseguimento del titolo stesso, timbrati e firmati dall'Università e corredati di traduzione fedele in lingua italiana.

Il Diploma supplement, munito di legalizzazione, sostituisce i documenti indicati ai punti 1 e 2.

6. BORSE DI STUDIO

L'Università degli Studi di Padova corrisponde le seguenti borse di studio:

- Alla/al candidata/o che si posizionerà in prima posizione nella graduatoria di merito riferita ai posti ordinari verrà assegnata una borsa di studio di importo pari a Euro 15.000,00 annui per tutta la durata del corso di studio;
- Alla/Al prima/o candidata/o che risulterà in posizione utile nella graduatoria di merito riferita al posto finanziato dalla Provincia Autonoma di Bolzano verrà corrisposta una borsa di studio pari ad € 25.000,00 annui per i primi due anni di Corso e € 26.000,00 per il terzo anno di Corso;
- Alla/Al prima/o candidata/o che risulterà in posizione utile nella graduatoria di merito riferita al posto finanziato dalla Regione Veneto verrà corrisposta una borsa di studio pari ad € 25.000,00 annui per i primi due anni di Corso e € 26.000,00 annui per il terzo anno di Corso;
- Alle/Ai prime/i tre candidate/i che risulteranno in posizione utile nella graduatoria di merito riferita al posto finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia verranno corrisposte tre borse di studio pari ad € 25.000,00 annui per tutta la durata del corso di studio.

7. REQUISITI PER IL CONFERIMENTO DELLE BORSE DI STUDIO E SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE

Requisiti generici

Per il godimento della borsa di studio di Ateneo (escluse dunque le borse di studio finanziate dalla Provincia Autonoma di Bolzano, dalla Regione Veneto e dalla Regione Friuli Venezia Giulia) la/il candidata/o dovrà essere in possesso di un reddito personale complessivo lordo annuo inferiore a € 7.750,00, riferito all'anno solare di maggior fruizione della borsa stessa (alla determinazione del limite concorrono i redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale).

Qualora la/il candidata/o in posizione utile nella graduatoria di merito non risultasse in possesso dei requisiti previsti per l'assegnazione della borsa di studio, la graduatoria verrà scorsa, secondo l'ordine di posizione, fino all'individuazione della/del candidata/o che risulterà in possesso dei requisiti previsti e comunque in posizione utile rispetto ai posti previsti dall'art. 1 del presente bando. Tutte le borse di studio, in caso di rinuncia dell'avente diritto, potranno essere assegnate alla/al candidata/o collocatosi nella prima posizione utile e in possesso dei requisiti indicati solo ed esclusivamente entro la data di inizio delle attività formative (v. art. 1)

In caso di rinuncia successiva all'inizio delle attività formative da parte della/del beneficiaria/o della borsa di studio, non si procederà a riassegnazione ad altra/o candidata/o dell'importo non goduto.

Le borse di studio non sono cumulabili con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività della Scuola.

Chi ha già usufruito di una borsa di studio non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.

Per la borsa di studio di Ateneo prevista dal presente bando si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 (esenzione IRPEF).

L'assegnazione delle borse di studio non esonera dal pagamento delle tasse di immatricolazione e di iscrizione.

L'assegnataria/o che non concluda il periodo di frequenza ha diritto a percepire la borsa di studio per il solo periodo di effettiva frequenza e ha l'obbligo di restituire le somme percepite in eccesso.

Borsa di studio della Provincia Autonoma di Bolzano:

Secondo quanto disposto dall'art. 25 della Legge Provinciale 15 novembre 2002, n. 14 e dall'art. 3 del Decreto del Presidente della Provincia 7 gennaio 2008, n. 4, i beneficiari di borse di studio finanziate dalla Provincia Autonoma di Bolzano sono tenuti a prestare servizio a tempo pieno per un periodo di 4 anni nel servizio sanitario della Provincia Autonoma di Bolzano entro 10 anni dal conseguimento della specializzazione.

Per concorrere per i posti aggiuntivi finanziati dalla Provincia autonoma di Bolzano è richiesto:

- il possesso dell'attestato di bilinguismo almeno di livello B2 in italiano e tedesco (riferito almeno al diploma di istruzione secondaria di secondo grado) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, alla legge provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano n. 14/2002, e al Decreto del Presidente della Provincia n. 4/2008 (http://lexbrowser.provinz.bz.it/doc/it/dpgp-2008-4/decreto_del_presidente_della_provincia_7_gennaio_2008_n_4.aspx?view=1) I candidati che non sono in possesso dell'attestato di bilinguismo almeno di livello B2 dovranno essere in possesso dell'attestato stesso entro il primo giorno del primo test d'ingresso.
- l'obbligo di sottoscrivere prima dell'inizio della formazione la dichiarazione di impegno di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano n. 4/2008, secondo il quale i beneficiari della borsa di studio si impegnano a prestare per quattro anni servizio a tempo pieno nel territorio della Provincia di Bolzano, entro dieci anni dal conseguimento del diploma di specializzazione.”

Le borse di studio finanziate dalla Provincia Autonoma di Bolzano verranno erogate in rate mensili posticipate.

Borsa di studio Regione Veneto:

L'assegnazione della borsa è assoggettata ai vincoli contenuti nella delibera della Giunta regionale del Veneto n. 645 del 10 giugno 2024 (di cui si raccomanda di prendere visione), che prevedono:

- la residenza nel territorio della Regione del Veneto da almeno tre anni continuativi alla data di scadenza per la presentazione delle domande al presente bando di concorso;
- l'iscrizione all'Ordine professionale di afferenza nel territorio del Veneto entro la data di inizio delle attività didattiche prevista per l'anno accademico di riferimento dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Qualora, nelle more dell'emanazione della disciplina statale sull'esame di Stato per Fisici, la/il laureata/o a cui viene assegnata la borsa di studio per la Scuola di specializzazione in Fisica Medica non rientri nella previsione di cui all'art. 6, comma 5, del decreto del Ministero della Salute del 23 marzo 2018, e pertanto è impossibilitata/o ad iscriversi all'Ordine professionale, deve rendere una dichiarazione con la quale si impegna a sostenere alla prima sessione utile l'esame di Stato e conseguentemente si impegna a provvedere alla relativa iscrizione all'Ordine dei Chimici e dei Fisici afferente al territorio del Veneto.

L'aggiudicatario/a del posto finanziato dalla Regione del Veneto stipulerà un contratto di borsa di studio come previsto dalla delibera della Giunta regionale n. 880 del 30 giugno 2020 e successive modifiche.

Lo specializzando/a si impegna, nei cinque anni successivi al conseguimento del diploma di specializzazione, a partecipare alle procedure indette dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale Veneto per il reclutamento di professionisti che prevedano, tra i requisiti per la partecipazione, la specializzazione conseguita, ad accettare e a svolgere gli incarichi assegnatigli, anche come convenzionato, per un periodo complessivo di tre anni.

Concorrono al computo del periodo di attività lavorativa obbligatoria presso le aziende ed enti del servizio sanitario regionale veneto, tutti gli incarichi, anche non continuativi, assegnati con contratti di lavoro di qualunque tipologia o di convenzionamento per l'accesso ai quali sia richiesta la specializzazione conseguita mediante la borsa di studio regionale.

Si configura inosservanza parziale all'obbligo di cui sopra la prestazione dell'attività lavorativa per un periodo inferiore a quello minimo complessivo di tre anni entro i cinque anni successivi dal conseguimento del diploma di specializzazione.

In caso di inosservanza parziale dell'obbligo, per causa a lui imputabile, l'assegnatario della borsa di studio regionale è tenuto a restituire alla Regione un importo pari al 15 per cento dell'importo complessivo percepito per ogni anno, o frazione superiore a sei mesi, di servizio non prestato rispetto ai tre anni minimi previsti.

In caso di inosservanza totale dell'obbligo di cui sopra, per causa a lui imputabile, l'assegnatario della borsa di studio regionale è tenuto a restituire alla Regione un importo pari al 50 per cento dell'importo complessivo percepito.

In caso di risoluzione anticipata del contratto per rinuncia al corso di studi l'assegnatario della borsa di studio regionale è tenuto a restituire alla Regione il 50 per cento dell'importo complessivo percepito.

Borsa Regione Friuli Venezia Giulia:

Le borse di studio sono riservate a favore di laureati non medici di area sanitaria residenti sul territorio regionale alla data di inizio delle attività formative che non abbiano già beneficiato di una borsa di studio finanziata dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, anche in caso di rinuncia o interruzione della formazione già iniziata.

Inoltre:

- Il laureato non medico di area sanitaria assegnatario di una borsa di studio regionale si impegna a conseguire il diploma di specializzazione, per il quale beneficia della borsa di studio regionale ed a partecipare nei tre anni successivi alle procedure selettive indette dagli Enti del Servizio Sanitario Regionale del Friuli Venezia Giulia per il reclutamento di specialisti, che prevedano tra i requisiti di partecipazione, la specializzazione conseguita.

- In caso di inadempimento degli obblighi di cui sopra il laureato non medico di area sanitaria assegnatario di una borsa di studio regionale restituisce all'amministrazione regionale il 50% di quanto percepito durante l'attività di formazione, al netto delle imposte e dei contributi previdenziali e assistenziali.

- l'assegnatario della borsa di studio è tenuto alla sottoscrizione del contratto di borsa di studio, sulla base dello schema tipo approvato dalla Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia.

I beneficiari si impegnano inoltre a frequentare le strutture sanitarie del Friuli Venezia Giulia facenti parte della rete formativa della Scuola di specializzazione in Fisica medica per un periodo non inferiore a 6 mesi per anno di corso.

8. NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con Decreto Rettorale verrà costituita la commissione giudicatrice del concorso di ammissione, composta da 3 professori di ruolo e/o ricercatori afferenti alla Scuola.

9. PROVE DI ESAME E TITOLI VALUTABILI

L'ammissione alla Scuola di specializzazione avviene per titoli ed esami secondo un ordine di graduatoria stabilito in base a un punteggio espresso in centesimi e così ripartito:

- 70/100 riservati all'esito delle prove d'esame (35 punti per la prova scritta, 35 punti per la prova orale);
- 30/100 riservati ai titoli.

La valutazione dei titoli integra il punteggio conseguito nelle prove d'esame qualora in tale punteggio sia stata ottenuta la sufficienza (24,50/35 in entrambe le prove, pari a 7/10).

L'accesso alla prova orale è riservato ai candidati che avranno riportato un punteggio nella prova scritta non inferiore a 24,50/35.

Costituiscono titolo valutabile:

- a) la **tesi di laurea** in materie affini alla Scuola di specializzazione (fino a un massimo di 10 punti);
- b) le **pubblicazioni scientifiche** in materie affini alla Scuola di specializzazione (fino a un massimo di 10 punti);
- c) il **voto di laurea** (fino a un massimo di 5 punti) cui saranno assegnati:
 - 0,30 punti per ciascun valore per i punteggi compresi tra 99/110 a 109/110;
 - 4 punti per i pieni voti assoluti (ovvero 110/110);
 - 5 punti per la lode;
- d) il **voto riportato nei seguenti esami di profitto**, sostenuti nel Corso di laurea, in discipline attinenti alla Scuola di specializzazione (fino a un massimo di 5 punti):
 - Fisica Nucleare (FIS/04);
 - Radioattività e misure nucleari (FIS/04);
 - Tecniche e strumenti di misura (FIS/01);
 - Fisica biologica (FIS/03);
 - Rivelatori di particelle e fotoni ((FIS/01);
 - Acceleratori di particelle (FIS/01/02/03/04);
 - Fisica medica (FIS/07).

Per gli esami attinenti saranno assegnati:

- 0,25 punti per esame superato con i pieni voti legali (da 27 a 29/30);
- 0,50 punti per esame superato con i pieni voti assoluti (30/30);
- 0,75 punti per ogni esame superato con 30/30 e lode.

La Commissione giudicatrice stabilirà in sede di valutazione dei titoli le equipollenze tra le discipline e i corsi integrati dei diversi ordinamenti dei Corsi di laurea che danno accesso alla Scuola di specializzazione intervenuti nel tempo rispetto all'ordinamento attuale e con gli esami sostenuti dai candidati laureati presso altri Atenei.

Al fine di consentire alla Commissione una corretta e omogenea valutazione degli esami, i candidati in possesso di laurea specialistica/magistrale conseguita presso altre Università dovranno produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale si evincano chiaramente gli esami sostenuti, il voto e i relativi settori scientifico-disciplinari.

In caso di candidati classificatisi a parità di punteggio, si terrà conto, in ordine, di:

- esito delle prove;

- voto di laurea;
- media dei voti riportati negli esami attinenti;
- pubblicazioni scientifiche.

In caso di ulteriore parità, prevarrà il candidato anagraficamente più giovane.

10. ESAMI DI AMMISSIONE: MODALITÀ, DATA E SEDE DELLE PROVE

Modalità della prova	Sede della prova	Data della prova
La prova scritta sarà in lingua italiana e consisterà in domande aperte che verteranno su argomenti inerenti la Fisica*.	Aula A. Rostagni – Dipartimento di Fisica e Astronomia, entrata da Via Paolotti 9 - Padova	Venerdì 8 novembre 2024 Ore 15:00 Durata: 120 minuti
La prova orale si svolgerà online (piattaforma zoom) e consisterà nella discussione sui temi oggetto della prova scritta e su altri argomenti inerenti la Fisica*, nonché nell'accertamento della conoscenza dell'inglese scientifico, consistente nella traduzione in lingua italiana di un brano scientifico.	Link zoom. https://unipd.zoom.us/j/89030469707	Venerdì 15 novembre 2024 Ore 10.30

*Argomenti su cui potrà vertere il tema: leggi di conservazione in fisica classica, il decadimento gamma, il decadimento beta, il decadimento alfa, le leggi di Maxwell, acceleratori di particelle, interazione della radiazione con la materia, i rivelatori e la loro applicazione in campo medico, l'effetto Doppler e l'effetto fotoelettrico.

Le/I candidate/i saranno ammesse/i a sostenere l'esame di ammissione solamente previa esibizione di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La convocazione alla prova è contestuale al presente avviso di concorso.

Non saranno date ulteriori comunicazioni né scritte, né telefoniche della data e del luogo delle prove: tutte le informazioni saranno, in ogni caso, reperibili alla pagina web: <https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie>.

11. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso deve essere compilata attraverso l'apposita procedura informatica disponibile in rete all'indirizzo <http://www.uniweb.unipd.it>, da qualunque postazione informatica collegata alla rete internet.

Al link <https://mediaspace.unipd.it/channel/Scuole%2Bdi%2Bspecializzazione/294632522> è disponibile un tutorial per facilitare i candidati nella compilazione e presentazione della domanda di ammissione.

La domanda deve essere compilata on-line **entro le ore 10.00 del giorno 24 ottobre 2024**.

Prima di compilare la domanda è necessario effettuare l'autenticazione al sistema.

Sarà necessario effettuare la registrazione solo nel caso non si posseggano le credenziali d'accesso (tutte le studentesse e gli studenti che non hanno mai avuto carriere presso l'Università degli Studi di Padova).

La/Il candidata/o, se non è già un utente registrato, deve procedere con la registrazione:

Area riservata → registrazione.

Si invita a prestare particolare attenzione nella compilazione dei propri dati anagrafici e di residenza per garantire una corretta identificazione.

Al termine della procedura di registrazione la/il candidata/o riceve un “nome utente” e un “codice attivazione” da utilizzare per collegarsi al sito:

<https://uniweb.unipd.it/password/index.php/it/utenti/identifica/azione/>.

Quindi la/il candidata/o deve selezionare le tre domande di sicurezza e impostare una password, con la quale potrà subito entrare nell'area riservata: *Area riservata → login*.

Si informa che la procedura sopra descritta attribuisce all'utente un codice di identificazione (username e password legate al codice fiscale) che garantisce l'univocità dell'identificazione e quindi garantisce la provenienza dei dati inseriti.

Si specifica inoltre che, dopo aver completato la procedura di registrazione, la/il candidata/o può effettuare l'accesso all'area riservata tramite SPID, collegandosi alla pagina:

<https://shibidp.cca.unipd.it/idp/profile/SAML2/Redirect/SSO?execution=e2s1> .

Effettuato il login, si deve cliccare su "Didattica" - scegliere "preimmatricolazione ad accesso programmato"- in fondo alla pagina "preimmatricolazione corsi ad accesso programmato" - scegliere la tipologia del corso di studio ossia “Scuole di specializzazione” (in minuscolo) - scegliere quindi la Scuola alla quale ci si desidera preiscrivere.

A questo punto si può iniziare a compilare la domanda. Dovranno essere inseriti e/o confermati gli estremi del documento d'identità e sarà poi possibile proseguire con la compilazione della domanda, cliccano su “iscriviti” (da questa pagina è inoltre possibile la consultazione/stampa del bando e di altra eventuale modulistica e richiedere l'eventuale ausilio per le prove e/o la personalizzazione delle stesse).

Dopo la conferma finale della domanda, si deve stampare il riepilogo e provvedere al pagamento del contributo di preiscrizione alla prova scritta di **€ 30,00**.

Il contributo di preiscrizione in nessun caso sarà rimborsato.

Il pagamento andrà perfezionato entro i termini di presentazione della domanda e potrà essere effettuato esclusivamente con la seguente modalità:

- tramite PagoPA seguendo le istruzioni consultabili alla pagina <https://www.unipd.it/modalita-pagamento-pagopa>;

In caso di difficoltà nella procedura on-line si potrà contattare l'Ufficio Post Lauream da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.30, al numero 049 8276371.

Dopo il termine perentorio **delle ore 10.00 del giorno 24 ottobre 2024**, il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda o modificare le scelte effettuate.

Il mancato rispetto del termine indicato per la compilazione della domanda di preiscrizione e/o il mancato pagamento comportano l'esclusione dalla selezione.

Per eventuali giorni di chiusura dell'Ufficio Post Lauream si invita a consultare il sito di Ateneo.

Le/i candidate/i dovranno indicare nella domanda di ammissione il posto per il quale intendono concorrere.

Alla domanda online la/il candidata/o potrà allegare, quando richiesto, la seguente documentazione, **esclusivamente in formato PDF (Max 40MB per ogni file, il cui nome non potrà superare i 15 caratteri per evitare problemi di download dei dati), in una delle categorie proposte dalla procedura:**

- a) un elenco dettagliato degli allegati (facoltativo, in un unico file PDF);
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la laurea posseduta con la votazione finale conseguita e gli esami sostenuti con la relativa votazione (facoltativa, in un unico file PDF);
- c) la tesi di laurea in materie attinenti alla scuola prescelta (facoltativa, in un unico file PDF);
- d) pubblicazioni a stampa, o lavori *in extenso* che risultino accettati da riviste scientifiche attinenti alla specializzazione (facoltativi, in un unico file PDF);
- e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà della Provincia Autonoma di Bolzano relativo al possesso dell'attestato di bilinguismo (solo per i candidati che concorrono per i posti riservati alla P.A. di Bolzano, in un unico file PDF da caricare nella categoria "Ulteriori documenti o certificazioni");
- f) autocertificazione di residenza nella regione del Veneto da almeno tre anni continuativi alla data di scadenza per la presentazione delle domande (solo per le/i candidate/i che concorrono per i posti riservati ai residenti della Regione del Veneto, in un unico file PDF da caricare nella categoria "Ulteriori documenti o certificazioni");
- g) autocertificazione di residenza o impegno ad eleggere la residenza nella regione Friuli Venezia Giulia entro la data di inizio delle attività formative (solo per le/i candidate/i che concorrono per i posti riservati ai residenti della Regione Friuli Venezia Giulia, in un unico file PDF da caricare nella categoria "Ulteriori documenti o certificazioni");

I titoli di cui ai punti c) e d), per essere valutabili, devono essere presentati in versione integrale, in copia che la/il candidata/o dichiari conforme all'originale. Si fa presente che la mancata presentazione dei suddetti titoli nelle modalità richieste, pur non invalidando la domanda di ammissione al concorso, non ne consente la valutazione.

Il fac-simile per redigere le dichiarazioni richieste e l'elenco da compilare per dettagliare gli allegati sono scaricabili alla pagina:

<https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie>, sotto la voce "modulistica".

Le/i candidate/i con **disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)** possono, all'interno della procedura di preiscrizione sul portale Uniweb, richiedere una prova individualizzata (ai sensi delle Leggi n. 104/1992 e n. 170/2010).

La richiesta deve essere completata inviando all'Ufficio Servizi agli studenti la relativa documentazione (nel caso di diagnosi di DSA, la certificazione deve essere rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso) assieme a copia di un documento di riconoscimento e alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui la/il candidata/o dichiara che quanto attestato nel certificato non è stato revocato, sospeso o modificato (come previsto dal D.L. 9 febbraio 2012, n.5, art. 4, comma 2 conv. in L. 4 aprile 2012, n. 35). La modulistica per l'invio può essere stampata precompilata direttamente da Uniweb ed è reperibile anche alla pagina <http://www.unipd.it/inclusione-e-disabilita>.

In base alla documentazione presentata verranno valutati, eventualmente previo colloquio con la/il candidata/o, gli ausili o supporti per la prova.

La segnalazione dovrà pervenire all'Ufficio Servizi agli studenti in via Portello, 25 Padova **entro le ore 10.00 del giorno 24 ottobre 2024**.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, determinata da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi informatici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata risultino dichiarazioni mendaci, indicazione di dati non corrispondenti al vero e uso di atti falsi - fermo restando le sanzioni penali previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R n. 445/2000) – la/il candidata/o decade d'ufficio dall'eventuale immatricolazione e ciò comporta la perdita dei contributi di iscrizione già corrisposti.

12. GRADUATORIE DI MERITO

Sono ammessi alla Scuola di specializzazione coloro che superano le prove previste dal concorso e che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria, stilata sulla base del punteggio complessivo riportato.

In caso di candidate/i classificatisi a parità di punteggio, si terrà conto, in ordine, di:

- esito delle prove;
- voto di laurea;
- media dei voti riportati negli esami attinenti;
- pubblicazioni scientifiche.
- minore età anagrafica.

Le graduatorie di merito saranno suddivise in base alla categoria per la quale si è concorso.

Nel caso di posti vacanti nei contingenti relativi ai posti finanziati dalla Provincia Autonoma di Bolzano, dalla Regione Veneto e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, vi sarà un corrispondente aumento del numero di posti disponibili nella graduatoria riferita ai posti ordinari, con scorrimento in favore degli idonei presenti in quest'ultima.

Nell'ipotesi inversa, ovvero nel caso di posti rimasti vacanti nella graduatoria ordinaria, questi potranno essere assegnati ai candidati idonei ma non vincitori dei contingenti relativi ai posti finanziati dalla Provincia Autonoma di Bolzano, dalla Regione Veneto e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, sulla base del punteggio ottenuto nelle rispettive graduatorie.

In caso di parità di punteggio si terrà conto, in ordine, di:

- esito delle prove;
- voto di laurea;
- media dei voti riportati negli esami attinenti;
- pubblicazioni scientifiche;
- minore età anagrafica.

La graduatoria di merito approvata con Decreto Rettorale sarà pubblicata all'Albo ufficiale dell'Ateneo e alla pagina web <https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie> entro un mese dall'espletamento delle prove.

Entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, a pena di decadenza, le/i candidate/i classificate/i in posizione utile **dovranno presentare la domanda di immatricolazione**, completa dei relativi allegati, come verrà indicato nell'avviso di immatricolazione che sarà pubblicato unitamente alla graduatoria alla pagina web <https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie>. Al fine di agevolare le operazioni di immatricolazione, si prega di inserire i dati di contatto aggiornati.

Concluse le operazioni di immatricolazione dei vincitori, qualora vi fossero posti vacanti, l'Ufficio Post Lauream provvederà a contattare gli aventi titolo a subentrare, secondo l'ordine di graduatoria, per coprire tali posti.

Lo scorrimento della graduatoria sarà possibile solamente sino al giorno antecedente l'inizio delle attività formative.

All'indirizzo di posta elettronica indicato dalle/dai candidati in fase d'iscrizione al concorso sarà inviata una e-mail per segnalare la pubblicazione della graduatoria. Le/l candidate/i intenzionate/i a immatricolarsi sono comunque tenute/i a rispettare le scadenze indipendentemente dall'avviso via e-mail della pubblicazione.

Le/l candidate/i classificate/i vincitrici/vincitori che non presenteranno la domanda di immatricolazione nel termine sopra indicato, saranno considerate/i decadute/i a tutti gli effetti e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati considerati idonei secondo l'ordine di graduatoria.

13. COMPATIBILITÀ CON ALTRI CORSI DI STUDIO

In base a quanto previsto dalla Legge 12 aprile 2022 n. 33 è consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore, secondo le linee guida approvate dal Senato Accademico dell'Università degli studi di Padova e disponibili al link: <https://www.unipd.it/normativa-scuole-specializzazione>.

14. TASSE E CONTRIBUTI PER LA FREQUENZA

Le iscritte/gli iscritti alla Scuola di specializzazione sono tenute/i al versamento delle tasse e dei contributi fissati annualmente dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in due rate annuali.

Per l'a.a. 2023/2024 gli importi delle tasse e dei contributi fissati per la Scuola di Specializzazione sono i seguenti:

1^ Rata

PARTE DEL CONTRIBUTO ANNUALE	EURO 578,50
TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	EURO 139,00

IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE	EURO 16,00
TOTALE	EURO 733,50

2 ^ Rata

PARTE RIMANENTE DEL CONTRIBUTO ANNUALE	EURO 934,00
+ QUOTA VARIABILE DELLA TASSA REGIONALE	valore compreso tra EURO 0 e 45,00*

*La determinazione della parte variabile della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio sarà calcolata in seguito alla "Richiesta di agevolazioni" regolamentata all'art. 5 del "BANDO CONTRIBUZIONE PER GLI ISCRITTI ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE A.A. 2023/24 consultabile alla pagina <https://www.unipd.it/iscrizione-tasse-scuole-specializzazione>

Le tasse e i contributi previsti per la frequenza della Scuola di Specializzazione si pagano annualmente in due rate.

Per il primo anno la prima rata viene versata all'atto di immatricolazione tramite PagoPA seguendo le istruzioni consultabili alla pagina <https://www.unipd.it/modalita-pagamento-pagopa> al termine della procedura di immatricolazione; la seconda rata del primo anno deve essere versata entro il mese di maggio.

Per gli anni successivi la scadenza per il pagamento è fissato in due rate annuali con scadenza, indicativamente, nel mese di dicembre e maggio di ciascun anno. Con il pagamento della prima rata avviene automaticamente l'iscrizione all'anno successivo a condizione che l'esame teorico-pratico di fine anno sia stato superato.

Per le studentesse e gli studenti con disabilità con invalidità compresa fra il 66% e il 100% o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, la disciplina dell'esonero del contributo studentesco è applicata all'atto dell'iscrizione. È quindi previsto il pagamento della sola marca da bollo pari a 16,00 Euro. Le studentesse e gli studenti che presenteranno, entro il termine previsto, come indicato nella pagina <https://www.unipd.it/isee>, la richiesta di Agevolazioni Economiche Unica (ISEE) otterranno il rimborso d'ufficio della quota parte di Tassa regionale eventualmente pagata in eccesso, previo inserimento nelle proprie pagine Uniweb - Didattica - Dati Personali - Rimborsi, di un IBAN intestato o cointestato allo studente.

Tutti i pagamenti possono essere effettuati a cura dello specializzando dalle proprie pagine web – www.uniweb.unipd.it - Diritto allo studio - Tasse.

La registrazione dei pagamenti deve essere controllata nelle proprie pagine web www.uniweb.unipd.it - Diritto allo studio - Tasse.

Il pagamento sarà automaticamente registrato negli archivi informatici dell'Ateneo, senza bisogno di ulteriori adempimenti da parte della/dello studente. Si raccomanda comunque di conservare la quietanza di pagamento per tutta la durata del corso di studi: l'ufficio potrà richiederne una copia in qualsiasi momento.

Per qualsiasi informazione sulle tasse e i contributi consultare il predetto prospetto alla pagina <http://www.unipd.it/servizi/supporto-studio/tasse-agevolazioni/tasse> o contattare l'Ufficio Servizi agli studenti.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

1. Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241 del 7.8.1990 è nominato Responsabile del procedimento amministrativo il Dott. Andrea Crismani.
2. Le/l candidate/i hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006 n. 184 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi in conformità al capo V della Legge 241/90).
3. Normativa vigente in materia di dichiarazioni: nel caso in cui dalla documentazione presentata dal candidato risultino dichiarazioni false o mendaci, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), il candidato decade d'ufficio dall'immatricolazione. L'Ateneo provvederà al recupero degli eventuali benefici concessi (es. borse di studio) e non procederà ad alcun tipo di rimborso delle tasse versate. La dichiarazione mendace comporterà, infine, l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte dei controinteressati.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati, raccolti per le finalità individuate nel presente Avviso, vengono trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016, n. 679 (General Data Protection Regulation, GDPR) e dell'informativa disponibile alla pagina www.unipd.it/informativa-studenti.

Per quanto non specificato nel presente Avviso di ammissione si fa riferimento alla normativa vigente.

Padova, data della registrazione

LA RETTRICE

Prof.ssa Daniela Mapelli

firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

Responsabile del procedimento amministrativo Dott. Andrea Crismani	Dirigente Dott.ssa Roberta Rasa	Direttore generale Ing. Alberto Scuttari
---	------------------------------------	---